



## Encuentro Amigos de Partagas, edizione da record

Il I Encuentro Amigos de Partagas en Italia era poco più che una riunione tra amici, come piace dire al Presidente del Cigar Club "don Alejandro Robaina". Poi ogni anno si aggiungeva qualcosa, fino ad arrivare all'evento cult dell'estate matelicese, che portava in città ogni anno centinaia di persone da tutto il mondo, a partire naturalmente dalle personalità cubane in città.

Quest'anno, se possibile, c'è stato un altro salto di qualità. In termini di numeri, per cominciare. Un boom del 40% di presenze, con un picco di 380 persone alla Festa cubana di Borgo lanciato del venerdì, o alle oltre 200 presenze per la consueta affascinante cena di Gala di Piazza Mattei.

In termini di qualità dei prodotti, pensiamo alla botte di "500 Anniversario" prodotto dalla Ron Santiago de Cuba per le occasioni istituzionali e praticamente introvabile.

In termini di personalità. C'era il Maestro Tano, uno degli otto maestri ronari di Cuba, depositario di tutti i segreti del miglior Ron del mondo, soggetto che ha due guardie del corpo intorno, per la prima volta fuori da Cuba. C'era, per la prima volta, anche l'ambasciatrice di Cuba in Italia.

Ma ancora di più, per le novità e le sperimentazioni che l'hanno caratterizzata, e in cui il sigaro è stato spesso solo un'occasione. D'altra parte, lo stesso Presidente Minetti ha sottolineato fin da subito la crescente tendenza a privilegiare l'aspetto culturale, mettendo l'habano in quanto tale in secondo piano.

### Romeo Y Julieta, un musical imperdibile

Per la prima volta è il Teatro ad ospitare la prima serata.

Le voci di Cristian Ruiz e Nadia Straccia, e il pianoforte di Luciano Zanoni, hanno realizzato questo concerto improntato al romanticismo, alla poesia, all'amore, su ispirazione di "Romeo Y Juliet". Un rapporto, quello tra letteratura e habanos, tutt'altro che casuale. Nelle fabbriche dove si realizzavano i sigari, c'erano dei lettori che leggevano bellissime storie ai torciadores. Da lì nascono i Montecristo, e i Romeo Y Juliet appunto.

E in un concerto che ha privilegiato canzoni e brani famosi e meno famosi, da quell'universo dei musical da cui entrambi provengono, Ruiz non ha potuto non recitare, in un assolo con il piano, il racconto di Paolo e Francesca dalla Commedia di Dante, di come... amor li strinse. Chissà, forse anche leggevano anche il genio fiorentino, laggiù a Cuba.

Ma il connubio tra Arte e Cuba non si è fermato alla musica. Il foyer del Teatro infatti ha ospitato nei giorni dell'Encuentro la mostra del più celebrato pittore vivente cubano, Milton, gradito ospite presente anche lui in platea.

### Con Hitchcock e la pianista Pennesi un ritorno alla magia del cinema muto

Una tavola rotonda tra lo scrittore Alex Pietrogiaconi, Stefano Minoia e la maestra Cinzia Pennesi ha introdotto e anche commentato un vero e proprio esperimento, che ha avuto in Alfred Hitchcock il protagonista.

Alex Pietrogiaconi ha descritto il ruolo che il fumo ha avuto nel cinema, prima che la ventata salutista ostricasse in pratica il tabacco dal mondo della celluloide.

La sigaretta era simbolo di una società stressata. Il sigaro era il simbolo di una società opulenta, gerarchizzata. L'iconografia del ricco lo rappresentava con tuba, monocolo e signaro. La pipa restava un caso a parte, alla portata di tutti, pur nelle diverse tipologie, prodotto della terra, il legno, che veniva svuotata, ma non buttata.

Poi in un certo senso questa rigorosa simbologia si stempera, e il sigaro compare dall'imperdibile Frankenstein jr all'Hannibal dell'A-Team, da Will Smith in Independence Day ai personaggi di Arnold Schwarzenegger.

Poi è stato il momento del film. Ed essendo un film muto, il sonoro è stato reso alla vecchia maniera, con un pianista che suonava in diretta, in quel momento. E la pianista è stata d'eccezione, nientemeno che la Maestra, nonché Assessore alla cultura matelicese, Cinzia Pennesi.

Ed è stato davvero un suggestivo ritorno al passato dei cinematografi. Intanto sfilava per Matelica lo spettacolare raduno di auto d'epoca americane "da Cuba a Los Angeles".



### **Il gran finale tra auto d'epoca e l'atmosfera del Gala in Piazza**

Mentre le auto d'epoca americane parcheggiavano su un lato della piazza per far bella mostra di sé, dopo aver sfilato per le vie della città, è iniziato lo spettacolo, l'eleganza e l'assoluta qualità della serata di Gala, sempre e comunque nel segno della condivisione, del compartir. La garanzia della cucina del Marchese del Grillo è stata accompagnata dalla certezza del Ferrari e da un...gemellaggio, suggellato poi anche sul palco: Verdicchio di Matelica (Colpaola e Maraviglia, amici essi stessi del Cigar club) e rosso Chianti. E sul palco, sono saliti insieme proprio Umberto Gagliardi, Presidente dell'Associazione produttori Verdicchio di Matelica e Luca Alves, del Consorzio vini del Chianti. E per chiudere la cena, la torta ad hoc preparata dalla cioccolateria Fedeli.

E' stata anche la serata dei ringraziamenti a tutti i partecipanti, a tutti gli ospiti e, dopo una lotteria che ha distribuito diversi premi, con la curiosità di un...Gastone che per il secondo anno si è aggiudicato il primo premio, ossia un viaggio a Cuba, tutto lo staff dell'organizzazione si è presa il meritato applauso, dando appuntamento all'Encuentro 2017.